



**PROVINCIA DELLA SPEZIA
COMUNICATO STAMPA**

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE PIERLUIGI PERACCHINI SU VIABILITÀ ZONA MAGRA,
CHIUSURA RIPA E PONTE DI ALBIANO IN RISPOSTA ALLA LETTERA DEL PRESIDENTE
DEL COMITATO RESIDENTI DI ALBIANO PIERANGELO PERONI**

Il disagio dei cittadini di Albiano mi è chiaro, così come ogni giorno vedo quello dei cittadini liguri della mia provincia, dei comuni di Santo Stefano, Bolano, Vezzano Ligure, Follo e di tutta la Val di Magra. Il crollo del ponte di Albiano non è un problema solo toscano, non è e non sarà un'emergenza solo toscana, ma purtroppo la soluzione è nelle mani dell'Amministrazione regionale della Toscana e del Governo.

Ad oggi, ed è vero quello che lamentano gli abitanti anche dei territori di confine, è stato fatto poco, quasi nulla. Ci avviamo al 150esimo giorno dal crollo senza ancora aver visto iniziare la conferenza dei servizi per arrivare a costruire le rampe autostradali che dovrebbero consentire un bypass per la circolazione. Inoltre non si è ancora visto l'intervento di messa in sicurezza del sito del crollo. Ad oggi nel fiume c'è una diga di detriti che potrebbe diventare un serio problema in caso di forti piogge. La condizione meteorologica di qualche giorno fa ha evidenziato che c'è poco da scherzare con il maltempo.

Per quello che riguarda il nostro ruolo, perché almeno da parte nostra il concetto di confine non vale davanti alle necessità dei cittadini e delle comunità, siano liguri o toscane, ci siamo impegnati e ci stiamo impegnando; tutto questo grazie alla forte intesa con la Regione Liguria che ci ha consentito di garantire risultati a fronte degli impegni presi.

Il passante stradale, di nuova realizzazione, lungo la Strada Provinciale numero 31 della Ripa, creato per arrivare all'eliminazione del semaforo, sta garantendo fruibilità maggiore per quel tratto di strada. Ovviamente l'intervento non è risolutivo e lo avevamo chiarito da subito. Però è già una conquista importante dopo anni di immobilismo, raggiunta con un cantiere che ha chiuso in anticipo rispetto ai piani e che in pochi mesi ha realizzato l'opera.

Il problema della frana non sarà però risolvibile in tempi altrettanto rapidi, anche se stiamo operando in modo concreto e costante. Ogni qualvolta vi è un evento meteo

avverso i pluviometri fanno scattare il sistema di sicurezza, i nostri geologi devono intervenire e risalire sulla collina per verificare la situazione, ma nel frattempo la strada deve essere temporaneamente chiusa sino a quando non sarà sicuro passare. Questo non riguarda la condizione del fiume, ma la quantità di pioggia assorbita dalla collina sopra strada, e quindi dalla frana, con il rischio della riattivazione di un crollo.

Dobbiamo essere realisti e concreti, senza illudere nessuno con false promesse, ma con la serietà di chi garantisce azioni che potrà portare a compimento. Il problema di quel tratto di strada e della frana in corso è complesso, ma intanto una soluzione per limitare i disagi al minimo l'abbiamo trovata. Inoltre gli interventi proseguono, ovviamente sempre operando nel massimo della sicurezza per chi deve transitare. La vigilanza del pluviometro che verifica la quantità di acqua sul versante, e quindi la conseguente saturazione del terreno, è infatti inevitabile per scongiurare rischi di incidenti, con conseguenze irreparabili, e continuerà fino a quando saranno completati gli attuali lavori del 2° e 3° lotto di interventi. Alla Ripa i lavori si stanno facendo con le risorse di Regione Liguria e l'impegno della Provincia della Spezia, senza alcun sostegno del Governo. Lo stesso impegno che abbiamo visto con l'intervento della Regione Liguria che ha stanziato 320 mila euro di contributo regionale per gli interventi di manutenzione straordinaria della strada comunale di collegamento Bolano-Podenzana. Solo pochi giorni fa il presidente Giovanni Toti insieme all'assessore alle infrastrutture Giacomo Giampedrone erano a Bolano per siglare il protocollo di intesa con ANAS in vista del completo recupero dell'infrastruttura.

Mi aspettavo e mi aspetto altrettanta serietà e presenza delle istituzioni toscane e del Governo per il ponte di Albiano.

Noi siamo pronti a fare quello che possiamo per venire incontro a tutte le comunità. Abbiamo già chiesto, in modo chiaro, al Ministro De Micheli e al Governo di adottare una reale gestione commissariale per la porzione di viabilità ligure. Questo garantirebbe di accelerare i tempi di realizzazione di tutte le opere infrastrutturali oggi indispensabili senza il ponte di Albiano che servono agli spezzini così come agli abitanti dei comuni toscani.

L'autunno è dietro l'angolo e non si muove nulla, forse sarebbe il caso di fare meno annunci, dare il via ai lavori per la costruzione delle rampe autostradali sulla A15 che permetteranno una viabilità alternativa ai cittadini in attesa della costruzione del ponte, e ascoltare le esigenze delle persone che abitano quelle zone, delle aziende del territorio e degli amministratori locali.

Noi siamo disponibili a utilizzare tutte le risorse e le opportunità che il Governo vorrà dare alla nostra provincia, in primis la gestione commissariale richiesta, ma nel

frattempo lavoriamo con le nostre risorse, con la Regione Liguria, per arrivare ad altri risultati, garantendo sicurezza e impegno su progetti concreti.

La Spezia, 05/08/2020

Il Presidente della Provincia della Spezia
Pierluigi Peracchini

Ufficio Comunicazione Presidenza della Provincia
comunicazione@provincia.sp.it